

# ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

*Un prezioso patrimonio storico-archivistico per la comprensione del settore agricolo  
e del paesaggio agrario piemontese*

**MARCO DEVECCHI**

*Presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino*

**PROLUSIONE**

*Inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Specializzazione in*

**«BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO»**

*Aula Vera Comoli, Castello del Valentino, giovedì 23 febbraio 2023*

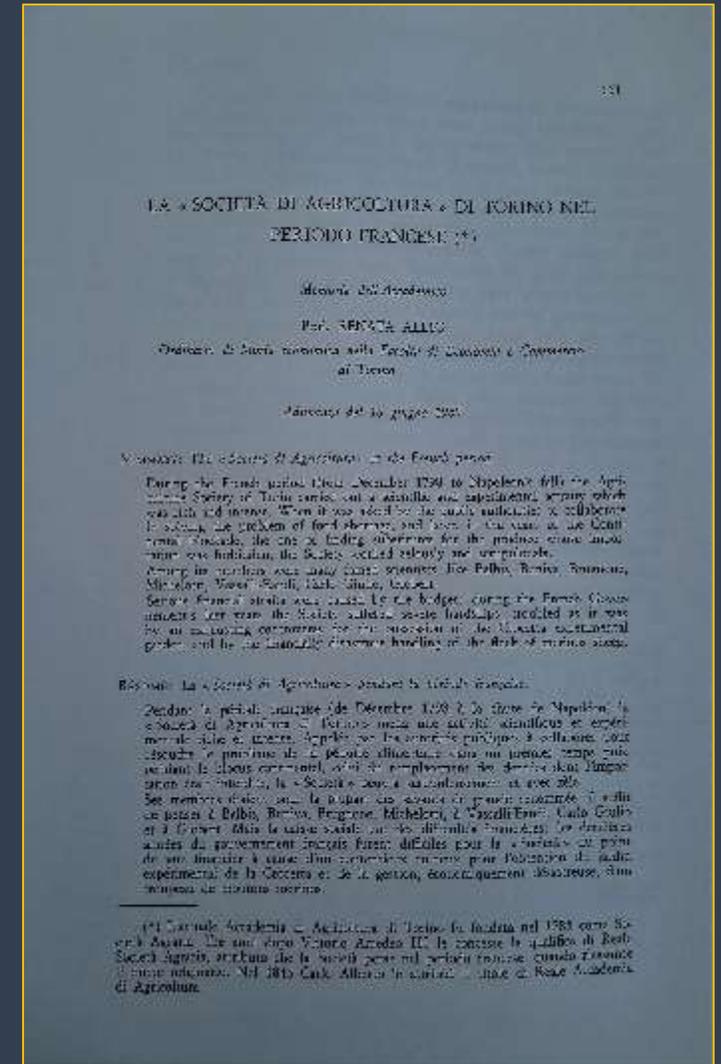
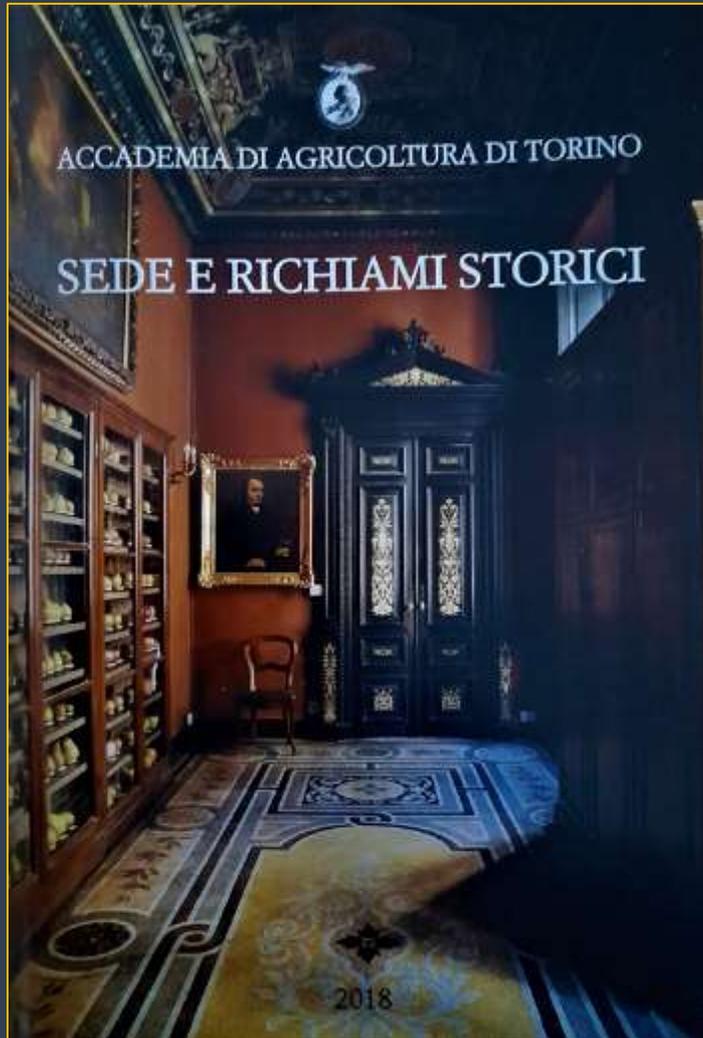
*Sala delle Adunanze dell'Accademia*



# 1. STORIA DELL'ACCADEMIA

*Volta della Sala delle Adunanze*

# NASCITA DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA STUDI STORICI



- **PUBBLICAZIONI** di riferimento sulla **STORIA dell'Accademia di Agricoltura.**

## IL PERIODO STORICO CULTURALE



ACCADEMIA  
DI  
AGRICOLTURA

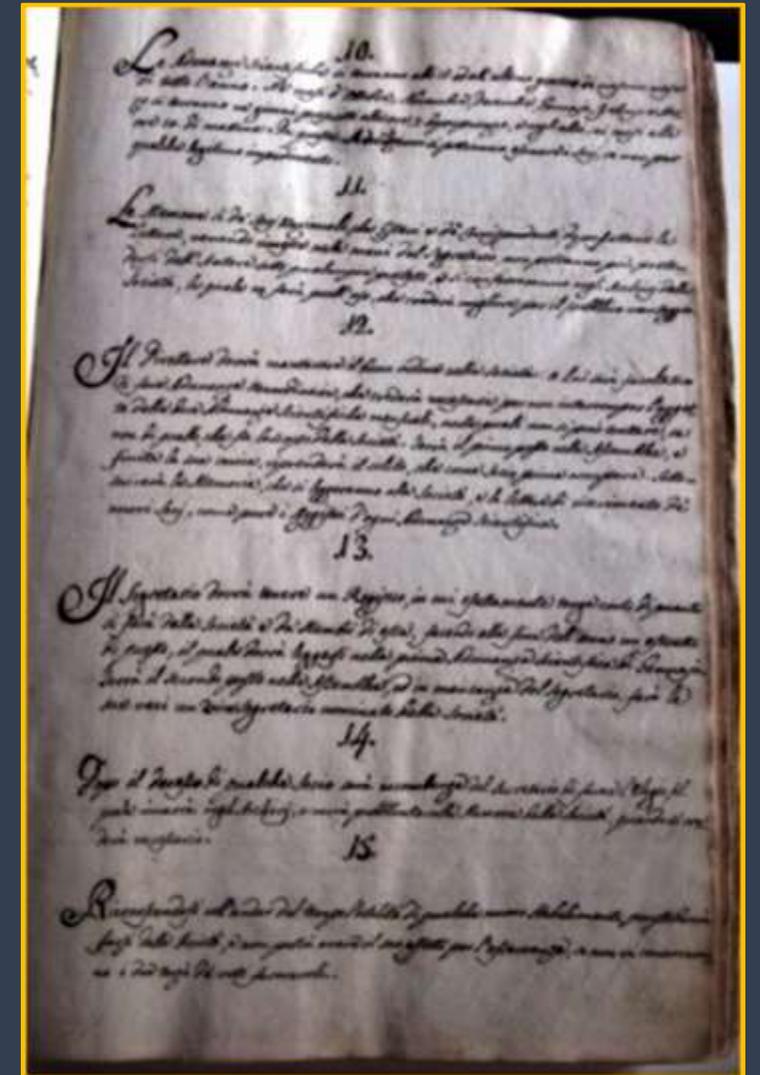
- L'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO nasce in un periodo di prevalente *cultura illuminista*.



# NASCITA DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA

- Il **PRIMO RICHIEDENTE** dell'istituzione è **SEBASTIANO GIRAUD**, *Medico e segretario dell'Accademia delle Scienze di Torino*
- **BENEDETTO COSTANZO BONVICINO** (*Professore di chimica farmaceutica*)  
**VINCENZO MALACARNE** (*Chirurgo saluzzese*)  
**GIUSEPPE BISSATI** e **VINCENZO VIRGINIO** (*Avvocati*)  
**CARLO GIULIO** (*Matematico*)  
**MICHELE BUNIVA** (*Politico, medico e botanico e Presidente dell'Accademia di Agricoltura dal 1800 al 1802 e dal 1807 al 1809*)
- A seguito del “**REGIO AGGRADIMENTO**” del 1785 viene pertanto formato il primo **CONSIGLIO DIRETTIVO** con il **MARCHESE ADALBERTO PALLAVICINI DELLE FRABOSE** primo **PRESIDENTE**.
- **SEDE** della Società sarà il **PALAZZO DEGLI UFFICI DELLE REGIE FINANZE**, Biblioteca e un Museo Georgico, per la raccolta di macchine, modelli e strumenti rurali.
- Questo **MUSEO** rappresentò la sede della prima documentazione storico-museale del lavoro contadino.

FOTO Accademia di Agricoltura



*Atto costitutivo della società agraria*

# NASCITA DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA

- **L'ALTO RICONOSCIMENTO** da parte della **CASA REALE** avvenne nel **1788**, quando **VITTORIO AMEDEO III** le concesse il titolo di **REALE SOCIETÀ AGRARIA**
  - Dopo la Seconda guerra mondiale l'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA perse la qualifica di "REALE".

## LUIGI EINAUDI

MEMBRO DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA, scrisse:  
*"Non è il nome che possa dare maggior impulso alla ricerca scientifica o dare maggiore dignità agli uomini che attendono al promuovimento delle scienze"*.



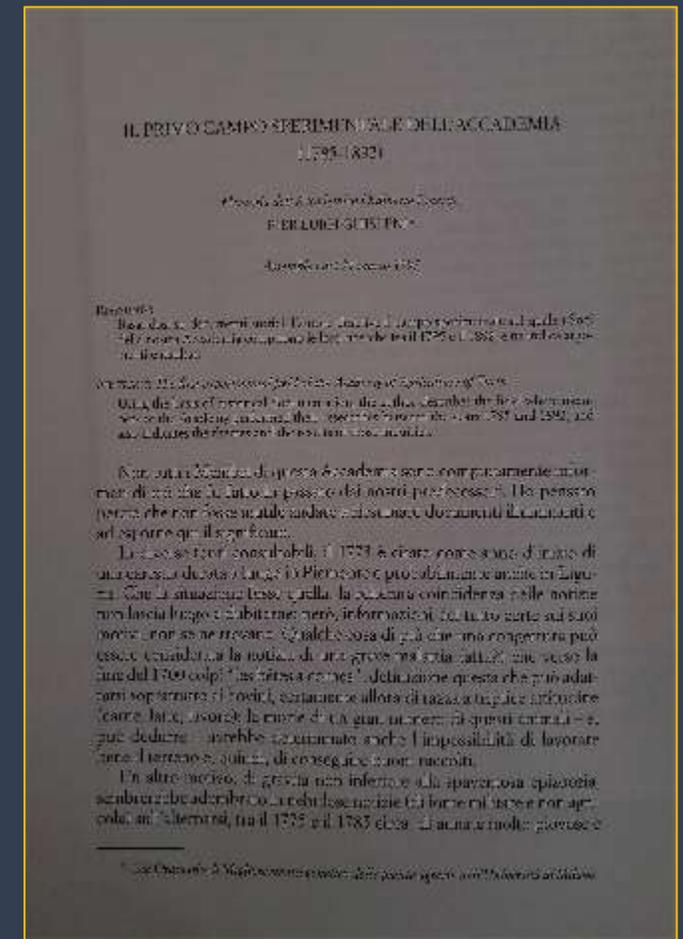
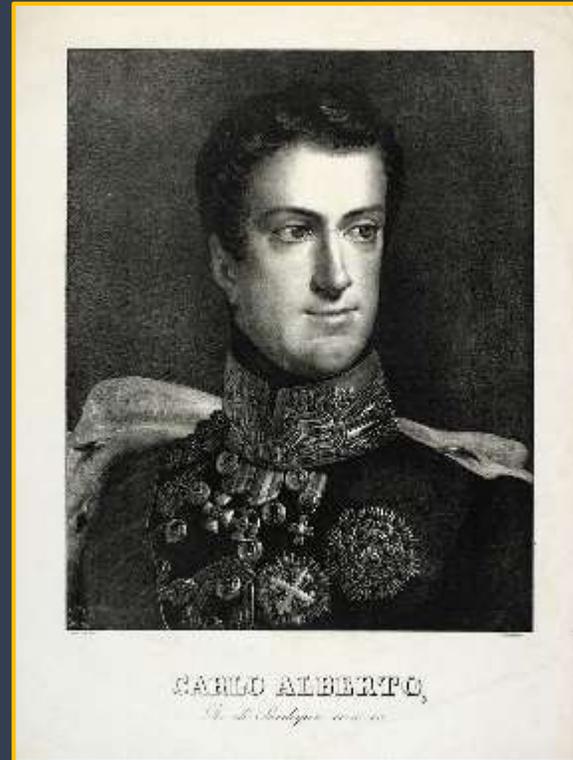
FOTO  
Accademia di  
Agricoltura

*Ritratto in Maestà di Vittorio Amedeo III (1725 – 1796),  
attribuibile a Giuseppe Duprà, presso la Sala delle Adunanze  
dell'Accademia di Agricoltura di Torino.*

# CAMPI SPERIMENTALI

## ORTO DELLA CROCETTA

- Nel **1798** il Governo del Re concesse gratuitamente alla **REALE SOCIETÀ AGRARIA l'Orto della Crocetta** che divenne anche la Sede dei primi esperimenti registrati poi nei **CALENDARI GEORGICI**.
- Nel **1843** **RE CARLO ALBERTO** conferì al Sodalizio il titolo di **REALE ACCADEMIA DI AGRICOLTURA**.
- Nel periodo successivo per più di un ventennio, sotto la guida, prima di **MATTEO BONAFOUS**, poi di **GIOVANNI BATTISTA DELPONTE** e infine di **MARCELLINO RODA**, nell'**ORTO** vennero svolte importanti sperimentazioni.



*L'Accademico Professor Pier Luigi Ghisleni (Presidente dell'Accademia dal 1989 al 1995), nella memoria presentata nell'Adunanza del 21 marzo 1997, indica argomenti e risultati delle sperimentazioni condotte tra il 1795 e il 1892 nell'orto della Crocetta (Annali dell'Accademia vol. 139, 107-119).*

# CAMPI SPERIMENTALI

## ORTO DELLA CROCETTA

- Dopo l'Unità d'Italia, il **23 maggio 1865** l'allora Ministro dei Lavori Pubblici **GIUSEPPE DEVINCENZI** sciolse l'Accademia, mantenendola come **SOCIETÀ REALE DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO** e la aggregò al **REALE MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO**, sorto nel 1862.

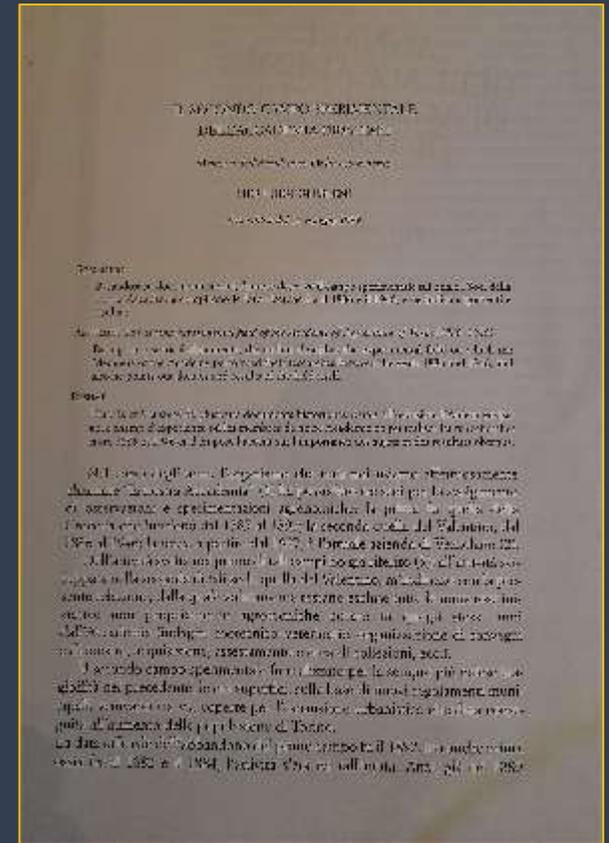


*Giuseppe Devincenzi*

- **VITTORIO EMANUELE II**, con decreto del **10 aprile 1870**, ridiede il titolo di **REALE ACCADEMIA DI AGRICOLTURA**.

- **L'ABBANDONO** dell'*Orto della Crocetta* avvenne nel **1892**. Il Direttore, **MARCELLINO RODA** avviò tempo prima la ricerca di una sede in città per un nuovo **CAMPO SPERIMENTALE**.

*Nella seconda memoria sui campi sperimentali presentata nell'Adunanza del 28 maggio 1999, Ghisleni tratta il tema del secondo orto sperimentale acquisito dall'Accademia (Annali dell'Accademia vol. 141, 143-150).*



# CAMPI SPERIMENTALI

## ORTO DEL VALENTINO

- **ALIENAZIONE** a favore dell'Accademia nel **1886** da parte della CITTÀ DI TORINO di un terreno di 3749 m<sup>2</sup>, situato in Torino, **isola San Salvatore** (odierna VIA VALPERGA CALUSO).



*Veduta attuale del Parco del Valentino a Torino*



*Copertina del Volume di Giovanni Donna d'Oldenigo su «L'Accademia di Agricoltura di Torino dal 1785 ad oggi»*

- **DELIBERA MUNICIPALE DI ASSEGNAZIONE**, con impegno dell'ACCADÉMIA di “Istituire un **Corso pubblico e ufficiale d'arboricoltura teorico-pratico da professarsi per cura dell'Accademia ogni anno con lezioni regolari tanto orali, quanto sperimentali...**”

# CAMPI SPERIMENTALI

## ORTO DEL VALENTINO



*Veduta dell'area dell'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris, in passato sede dei Campi sperimentali dell'Accademia di Agricoltura*

*Nella seconda memoria sui campi sperimentali presentata nell'Adunanza del 28 maggio 1999, Ghisleni tratta il tema del secondo orto sperimentale acquisito dall'Accademia (Annali dell'Accademia vol. 141, 143-150).*

- **ORTO SPERIMENTALE DEL VALENTINO** venne alienato alla CITTÀ DI TORINO il **5 agosto 1939**. L'abbandono definitivo del campo sperimentale avvenne solo nel **1946**.
- Durante la *Seconda Guerra Mondiale* il campo divenne uno dei cosiddetti **"ORTI DI GUERRA MUNICIPALI"**.
- Sul terreno venne costruito l'edificio dell'**ISTITUTO ELETTRONICO GALILEO FERRARIS**, che ancora oggi mantiene la sua sede in tale area.

# CAMPI SPERIMENTALI

## VEZZOLANO

- Nel **1927** l'ACCADEMIA ricevette in donazione dalla **DAMIGELLA CAMILLA SERAFINO**, terreni con cascina siti in *Albugnano, provincia di Asti*, per un'estensione di circa 30 ettari posti in prossimità dell'ABBAZIA DI VEZZOLANO.



***Veduta della Cascina dell'Azienda agricola di Vezzolano dell'Accademia di Agricoltura di Torino, sede attualmente del CNR-STEMS.***



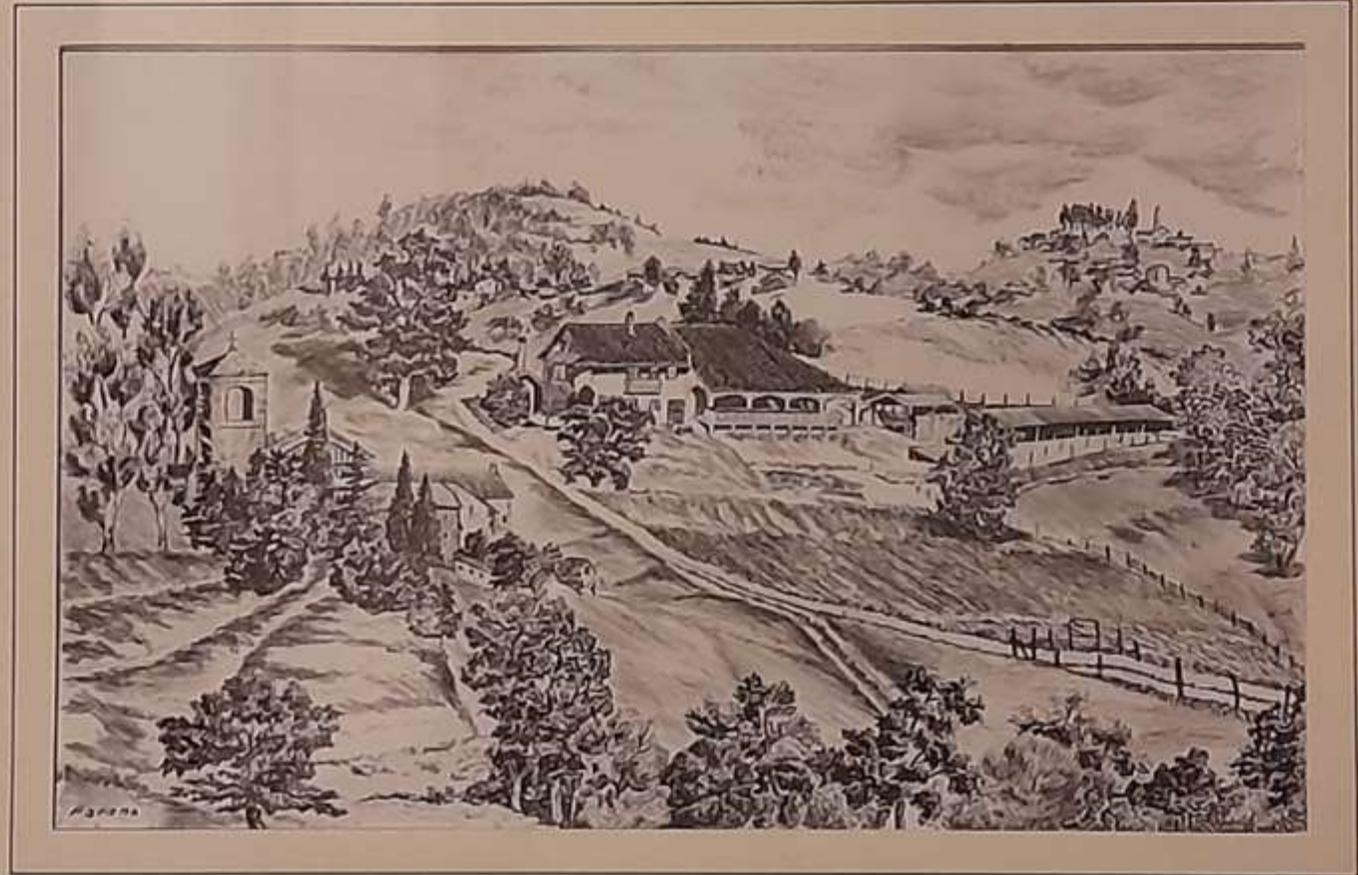
***Busto della Damigella Camilla Serafino  
(FOTO MARCO DELMASTRO)***

# CAMPI SPERIMENTALI

## VEZZOLANO

- Il **VINCOLO** posto dalla DAMIGELLA CAMILLA SERAFINO all'Accademia riguardò l'esercizio di:
  - **ATTIVITÀ DI RICERCA e FORMAZIONE** in ambito agricolo a favore del territorio, da svolgersi nell'azienda.

*Disegno dell'Azienda agricola di Vezzolano in esposizione in Accademia di Agricoltura di Torino*



ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO  
AZIENDA DI VEZZOLANO - ALBUGNANO

# CAMPI SPERIMENTALI

## VEZZOLANO

***VEDUTA della  
Canonica di  
Santa Maria di  
Vezzolano***

***Appezamenti  
agricoli  
circostanti nella  
conca di  
Vezzolano di  
proprietà  
dell'Accademia  
di Agricoltura  
di Torino***



***Canonica di Santa Maria di Vezzolano***

# CAMPI SPERIMENTALI

## VEZZOLANO



**PROVE TECNICHE SUI MACCHINARI AGRICOLI** *da parte dell'Istituto del CNR (STEMS) nei vigneti dell'Azienda agricola di Vezzolano. [FOTO MARCO DELMASTRO]*



**VENDEMMIA STORICA** *nei vigneti dell'Azienda di Vezzolano*

- Dal **1961**, per concessione dell'Accademia, l'Azienda è condotta dal **CNR**, attuale Istituto **STEMS**, affiancato dal 2003 dalla **COMUNITÀ COLLINARE "Alto Astigiano"** ora **"UNIONE DEI COMUNI"**.



**SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA**  
**PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO**

*Palazzo Corbetta Bellini di Lessolo  
e in primo piano Monumento a Giuseppe Mazzini*

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

## PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO



### *Veduta storica di Palazzo Corbetta Bellini di Lessolo*

- L'**INSEDIAMENTO** dell'ACCADEMIA nell'attuale sede risale al **1939**.
- L'ACCADEMIA prese in locazione i locali situati al primo piano del **PALAZZO CORBETTA DI LESSOLO** in Torino, via Andrea Doria, al civico 10, allora di proprietà della **CONTESSA SOFIA CACHERANO DI BRICHERASIO**.



*Senatore Conte Adriano Tournon  
(Presidente dell'Accademia)*

- Il **5 dicembre 1951** l'allora PRESIDENTE dell'ACCADEMIA **ADRIANO TOURNON**, acquistò dall'**ISTITUTO SALESIANO PER LE MISSIONI** i locali, già in affitto, pervenuti all'*Istituto Salesiano* per volontà testamentarie della **CONTESSA SOFIA CACHERANO DI BRICHERASIO**.

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

## PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

- Il **PALAZZO** fu costruito nell'ultimo quarto del 1800 (1879 – 1885, dove un tempo si ergevano i cosiddetti *Bastioni di Mezzogiorno*, distrutti da Napoleone nel 1817. In tale area, nel 1825, fu realizzato il **GIARDINO DEI RIPARI**.
- Dopo la dismissione del **GIARDINO DEI RIPARI**, l'area venne **LOTTIZZATA** e destinata a costruzione, per dare alla città di Torino un *nuovo respiro verso il Po*.



**VEDUTE dell'Atrio di Palazzo Corbetta Bellini di Lessolo con l'accesso ai locali dell'Accademia di Agricoltura**

- Uno dei **LOTTI** venne acquistato dal conte **GIUSEPPE CORBETTA BELLINI DI LESSOLO** che affidò la realizzazione del Palazzo all'ARCHITETTO **ANGELO MARCHELLI**.

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

## *Ingresso dell'Accademia di Agricoltura*

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

## PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

### INGRESSO

- **SOFFITTO**, in *Stile pompeiano* secondo la moda dell'epoca. Lo stesso ricorda il soffitto che si trova nello *Studio etrusco* della **REGGIA DI RACCONIGI**.
- Il **PAVIMENTO** è a *Mosaico con motivi geometrici* ad incorniciare *soggetti vegetali*.



- Nell'**INGRESSO** sono presenti **VETRINETTE** che contengono frutti appartenenti alla **COLLEZIONE GARNIER-VALLETTI**.

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

## PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

### *Sala delle adunanze*

- Al centro della **SALA DELLE ADUNANZE** è collocato il moderno **TAVOLO** attorno al quale l'ACCADEMIA svolge i propri incontri e riunioni. Questa sala un tempo era adibita a **SALONE DELLE FESTE**.
- Sul **SOFFITTO** campeggia l'affresco *"Trionfo delle Arti"* opera di **RODOLFO** e **LUIGI MORGARI**, datato **1883**.



*Veduta della Sala delle Adunanze dell'Accademia*

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

## PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

### *Sala Biblioteca Periodici Storici*

- Questa **STANZA** era utilizzata in passato come **SALA DA PRANZO**.
- Gli **SCAFFALI** alle pareti sono *originali del periodo*, in questi è contenuta la maggior parte dei **PERIODICI**, rilegati in pelle, secondo la moda dell'epoca.

FOTO Accademia di Agricoltura



*Veduta della Sala Biblioteca Periodici storici*

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

*Studio del Presidente*

- Negli **SCAFFALI** lungo le pareti sono disposti **periodici** ed **opuscoli**.



*Veduta dello Studio del Presidente*

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

*Sala Biblioteca Volumi Storici*

- **SALA DELLA BIBLIOTECA** ove sono presenti nelle Librerie disposte lungo le pareti circa **6000 volumi** ed altri opuscoli.



FOTO Accademia di Agricoltura

*Veduta della Sala Biblioteca Volumi storici*

# SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

*Corridoio Archivi e Collezioni*

- Nel **CORRIDOIO** degli *Archivi e Collezioni* è esposto il **PROIETTORE MICROM XXV** della *Microtecnica* donato dal SENATORE CONTE ADRIANO TOURNON.

*Proiettore Microm XXV della Microtecnica*



## 2. LE COLLEZIONI



# COLLEZIONI

## ARCHIVI

- La **CONSISTENZA** della Biblioteca conta attualmente circa:
  - **12.000 VOLUMI** di cui 500 antichi (6 risalgono al 1500);
  - **40.000 OPUSCOLI**;
  - **900 TESTATE DI PERIODICI.**

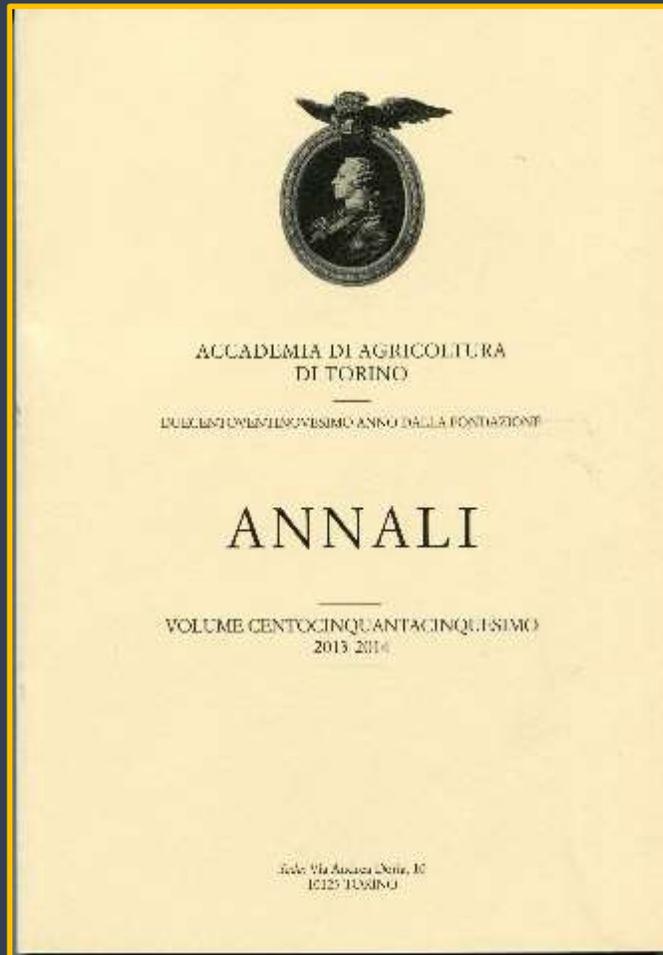


Foto Accademia di Agricoltura



*Archivio al piano interrato dell'Accademia di Agricoltura*

# COLLEZIONI ARCHIVI



*Annali dell'Accademia di  
Agricoltura di Torino*



- Dal **1788** l'ACCADEMIA pubblica ogni anno un Volume (dapprima chiamato **MEMORIE** e, dal 1845, **ANNALI**) contente le relazioni tenute durante l'anno.

# COLLEZIONI POMOLOGICHE

## GARNIER VALLETTI

- La **COLLEZIONE** comprende circa **600 frutti** (72 mele, 280 pere, 76 pesche, 20 albicocche, 49 susine, 3 mandorle, 21 ciliegie, 22 fragole, 7 ribes, 13 uva spina e 1 nespola).
- Per creare i **MODELLI** sono stati utilizzati da **GARNIER VALLETTI** *cera, polvere di alabastro, creta, paraffina e resine.*

FOTO Accademia di Agricoltura



**Modelli di frutti della Collezione  
Garnier Valletti (Pere – Mele)**

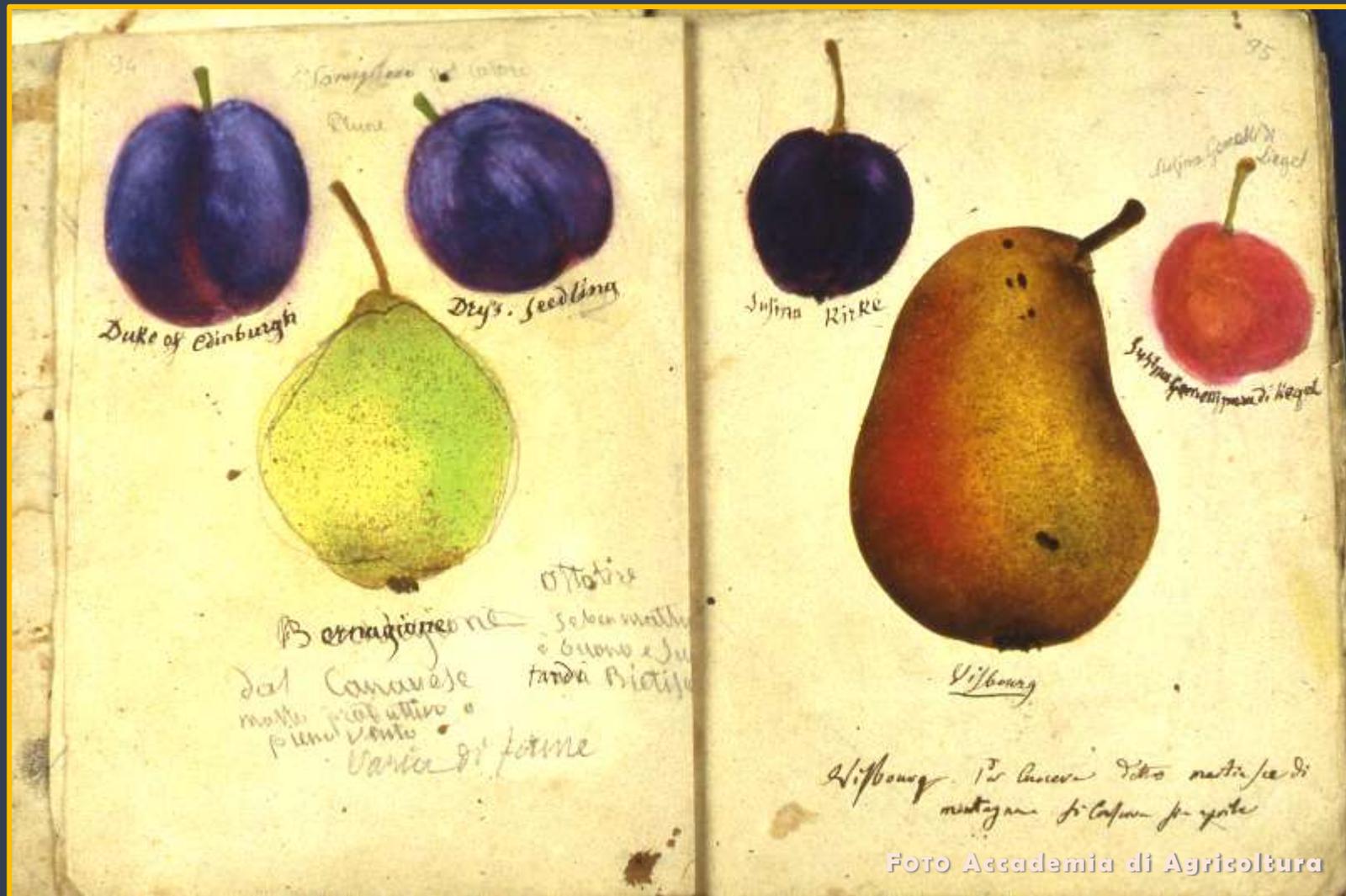
# COLLEZIONI POMOLOGICHE

- **FRANCESCO GARNIER VALLETTI** nacque a **Giaveno** da una ricca *famiglia di origini francesi*, i cui feudi si estendevano tra Avigliana e la Sacra di S. Michele.
- Nel **1840** partecipò ad un concorso a BRERA, come **modellatore di fiori in cera**.
- **GARNIER VALLETTI** lavorò alle **CORTI DI VIENNA E DI SAN PIETROBURGO**, dove iniziò a riprodurre anche **FRUTTI**, sempre *a scopo ornamentale*.
- Nel **1852**, nel corso dell'**ESPOSIZIONE ORTICOLA** promossa dall'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO, conobbe il vivaista **AUGUSTO BURDIN**, che si appassionò ai modelli di frutti realizzati dal Garnier e ne intravide l'utilità nella propria *attività vivaistica*.
- Nel **1853** **BURDIN** propose la costituzione di un **MUSEO POMOLOGICO**, *diretto da Garnier-Valletti*.



# COLLEZIONI POMOLOGICHE

- Nel **1878** la collezione del **MUSEO POMOLOGICO** venne donata al **MUNICIPIO DI TORINO** e venne ubicata nell'ambito del **Museo Merceologico**.
- Alla **CHIUSURA** del **Museo merceologico** la collezione venne dispersa fra diversi Istituti ed Istituzioni. All'**ACCADEMIA** venne affidata la Collezione dei FRUTTI OPACHI.
- Nel **1997** vengono rinvenuti nella cantina dell'Accademia - oltre a un **centinaio di frutti sciolti** senza cartellino - i **DISEGNI ORIGINALI PREPARATORI** dai quali **GARNIER VALLETTI** realizzò i modelli di frutta.



*Disegni originali preparatori dei modelli di frutti della Collezione Garnier Valletti*

# COLLEZIONI MINERALI

- La **COLLEZIONE** era composta in origine da circa **4.000 pezzi** andati per la maggior parte dispersi nei diversi traslochi subiti negli anni ed in seguito agli eventi bellici.
- La **RACCOLTA** fu iniziata nel **1795** da **ANTOINE-FRANÇOIS LOMET DES FOUCAUX** (1726 – 1802), Professore presso *l'École Polytechnique di Parigi*, e composta da reperti provenienti da tutto il mondo.
- La **COLLEZIONE** fu acquistata nel **1824** da **MATTEO BONAFOUS** e alla sua morte, gli eredi, nel **1859**, donarono la collezione di minerali all'ACCADEMIA. Attualmente la collezione in capo all'Accademia è composta da 250 reperti.



*Collezione di minerali donata da Matteo Bonafous*



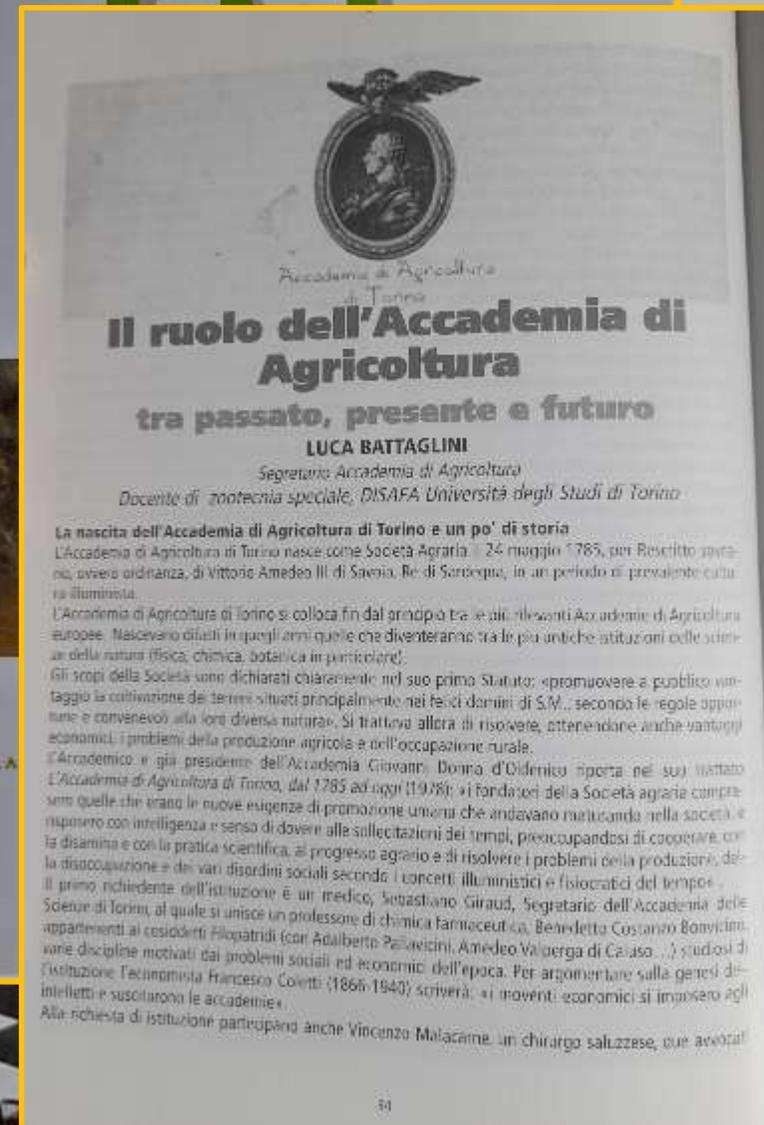


### 3. ATTIVITA' DI RICERCA

# ATTIVITA' DI RICERCA

## DOCUMENTAZIONE

**CONVEGNO – MUSEO DELL'AGRICOLTURA DEL PIEMONTE, "Oltre il loisir. Residenze Reali Sabaude e Nobiliari tra esperienze di allevamento, di produzione agroalimentare e di innovazione", Reggia della Venaria, lunedì 13 settembre 2021.**



# ATTIVITA' DI RICERCA

## LA FRUTTICOLTURA E LA VITICOLTURA

- Tra gli **SPERIMENTATORI** dell'*Orto del Valentino* con contributi scritti dedicati alle COLTIVAZIONI ARBOREE compaiono **GIOVANNI ANTONIO GIOBERT** (1761-1814) *medico, chimico, agronomo e naturalista*, **MATTEO BONAFOUS** e **GIOVANNI BATTISTA DELPONTE**.
- **GENESY** a fine 1800 contribuì alla nascita della "**FRUTTICOLTURA INDUSTRIALE**". Un esempio è rappresentato dalla **COLTURA DEL PESCO A SPALLIERA** che ebbe origine a Santena intorno a **1850**, nel *giardino della residenza di Camillo Cavour*.
- Nell'Ottocento un problema grave fu la comparsa di due malattie della vite: l'**OIDIO** e la **PERONOSPORA**: patologie che vengono trattate da svariati contributi di Accademici.
- Anche per il **SETTORE VIVAISTICO** l'Accademia contribuì in modo determinante attraverso la preziosa attività degli accademici **FRANCESCO** e **AUGUSTO BURDIN**, titolari di vivai, che iniziarono la loro attività a Torino nel **1822**.



*Catalogo delle Sementi e Dalie  
del Vivaio Burdin Maggiore  
(1874)*

# ATTIVITA' DI RICERCA

## LA FRUTTICOLTURA E LA VITICOLTURA

- Un importante contributo alla **VITICOLTURA** fu offerto dal Cavaliere **GIUSEPPE DI ROVASENDA** (1824-1913) che nei *territori di Sciolze e Verzuolo* collezionò i vitigni coltivati in Piemonte: la sua collezione ampelografica arrivò a **3666 VITIGNI**.
  - Molti sono i contributi sul **MIGLIORAMENTO GENETICO** e la **FISIOLOGIA DELLA VITE**, sulla biologia di altre specie (nocciolo): tra gli Autori **PIERO ROMISONDO**, **RAFFAELE CARLONE**, **ITALO EYNARD**.

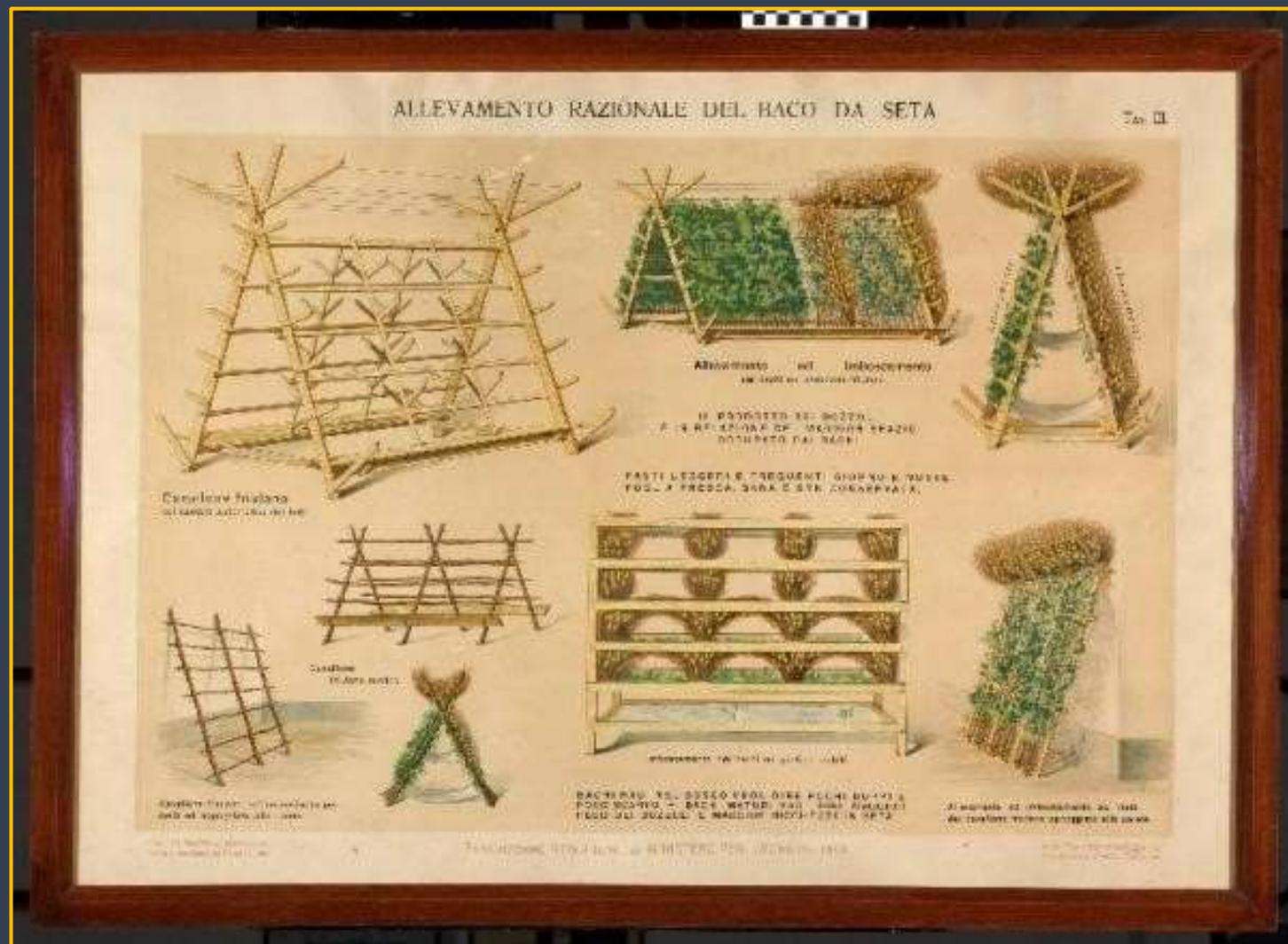


# ATTIVITA' DI RICERCA

## LA BACHICOLTURA

- **MATTEO BONAFOUS**, in considerazione dell'importanza della **SETA** in Piemonte, tra il **1821** e il **1848** si dedicò alla **BACHICOLTURA** e alla **GELSICOLTURA** e a questa branca scrivendo 18 tra libri ed opuscoli, alcuni dei quali gli valsero importanti riconoscimenti, quali la **MEDAGLIA D'ARGENTO** della *Società di Agricoltura di Lione*.
- Gli scritti di **MATTEO BONAFOUS** furono utilizzati in una importante opera di divulgazione e miglioramento delle conoscenze degli agricoltori.

FOTO Accademia di Agricoltura



*Tavola illustrativa dell'Allevamento razionale del Baco da seta, conservata presso l'Accademia di Agricoltura di Torino*



**ATTIVITA' DI RICERCA**

**LA BACHICOLTURA**

**PAESAGGI AGRARI STORICI DEL PIEMONTE**  
*(Gelsi per la Bachicoltura)*

*Piana alessandrina*



**ATTIVITA' DI RICERCA**

**LA BACHICOLTURA**

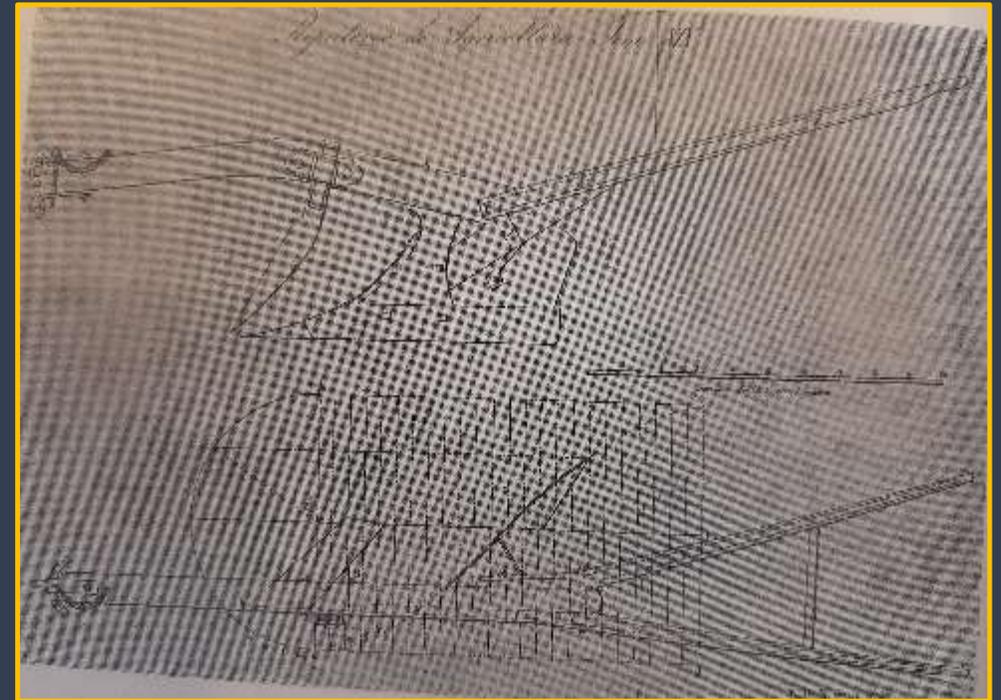
**PAESAGGI AGRARI STORICI DEL PIEMONTE**  
*(Gelsi per la Bachicoltura)*

*Costigliole d'Asti*

# ATTIVITA' DI RICERCA

## LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

- Nuovi tipi di **ARATRI** furono sperimentati presso l'Orto della Crocetta (**COSIMO RICOLFI**, 1840), fino agli studi sugli ARATRI di **GIACINTO CARENA** (1941-42) e alle ricerche sulle lavorazioni del terreno a Vezzolano (**LISA**, 1985).
- Altre ricerche riguardarono l'ideazione di **SARCHIATRICI**, **SEMINATRICI** e la meccanizzazione dei **TRATTAMENTI FITOSANITARI** (**MARTINOTTI**, 1905).
- Fondamentale fu anche il contributo dell'Accademia per lo studio e realizzazione di macchine per **IMPIANTI AZIENDALI**: dalla *lavorazione della canapa e del lino* (**CARENA**, 1821) all'impiego della *forza motrice dell'acqua* (**BARELLI** 1840), dalla *trebbiatura a vapore* (**BOLDI**, 1877) ai sistemi di *brillatura del riso* (**FETTARAPPA**, 1879), e alla *meccanizzazione della bachicoltura* (**CAISOTTI** e **FIORUZZI**, 1825)



*Aratro innovativo costruito da Emilio Bertone di Sambuy, adatto alle lavorazioni profonde (1884)*

# ATTIVITA' DI RICERCA

## SCIENZE DEGLI ALLEVAMENTI

- **CARLO LESSONA** nel **1840** promuove l'introduzione di **TORI DI RAZZE INGLESI** per migliorare le caratteristiche delle *razze bovine piemontesi* e individuò le razze e sottorazze della Piemontese. Si tratta delle prime esperienze di *miglioramento genetico* degli animali allevati.
- Particolarmente importanti furono i lavori di **GIULIANI** e di **DASSAT** nella prima metà del '900 che parleranno di *selezione e miglioramento* delle **RAZZE BOVINE** allevate in Piemonte.
- Nel **1954** **VEZZANI** si occupò della selezione della **PECORA BIELLESE** e **RAIMONDI** studiò il fenomeno della cosiddetta "**GROPPA DOPPIA**" della Piemontese.

FOTO Accademia di Agricoltura



# ATTIVITA' DI RICERCA

## SCIENZE DEGLI ALLEVAMENTI E I RAPPORTI CON LA MEDICINA VETERINARIA

- **MICHELE BUNIVA**, socio dell'Accademia fin dalla fondazione, *Professore di Veterinaria* fu promotore della **FORMAZIONE DI VETERINARI** abili nella *conoscenza della cura e dei metodi di prevenzione delle malattie di bovini, ovini, equini e di altri animali domestici*.
- Innumerevoli sono i contributi di **MICHELE BUNIVA** e di diversi Accademici delle *Scienze veterinarie* (**BRUGNONE, LUCIANO, TOGGIA, LESSONA, CASANOVA**) sulla **PESTE BOVINA** e sulla **FEBBRE AFTOSA** del **1810** con i primi studi sulle **ZOONOSI** (*Rogna da animale all'uomo*).
- L'Accademico **EDOARDO PERRONCITO**, scienziato di fama mondiale contribuì con molti studi nei campi della **PARASSITOLOGIA**, dell'**ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI** di origine animale, dell'**IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI** e della **ZOOTECNICA** in genere.

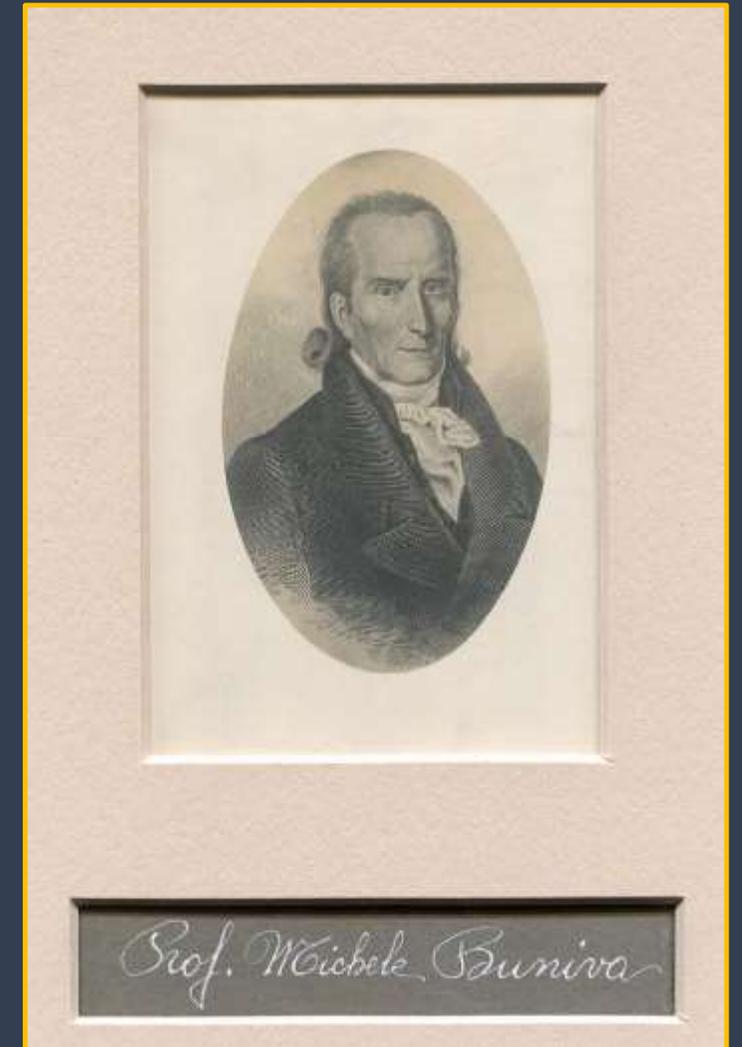
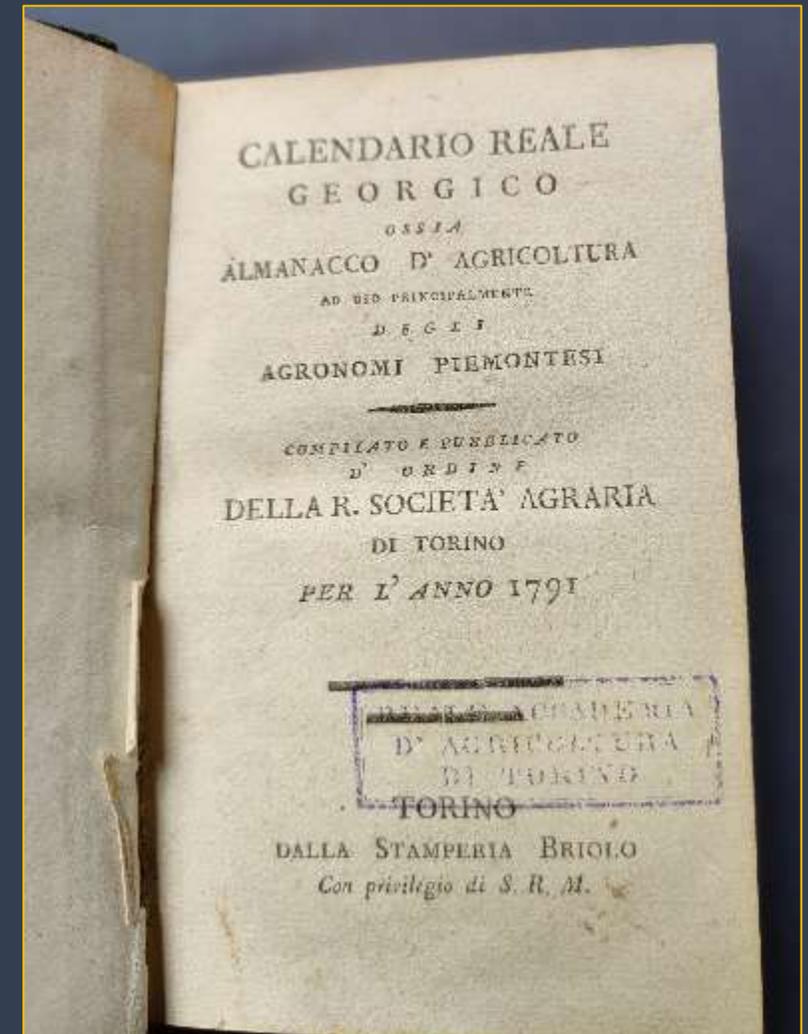


FOTO Accademia di Agricoltura

# ATTIVITA' DI RICERCA

## DISCIPLINE AGRONOMICHE

- Interessanti sono i lavori di **LUIGI ARCOZZI MASINO** e **GIOVANNI BATTISTA PANIZZARDI (1864)** dedicati al **RECUPERO** di terreni difficili e incolti, e a piantamenti nei terreni più difficili, come quelli sabbiosi, di specie da legno e di asparagi.
  - **FRANCESCO DENZA** si interessa della **MODERNA METEOROLOGIA**, attraverso studi condotti tra il **1872** e il **1879**, e fa nascere a Moncalieri, al *Real Collegio Carlo Alberto*, la prima rete degli Osservatori metereologici.
  - **CARLO ALBERTO FILIPPI DI BALDISSERO (1881)**, amico di Cavour, epribe diverse innovazioni agronomiche a Villafranca Sabauda: dalla **ROTAZIONE QUADRIENNALE** alle colture da rinnovo, dal **RAZIONALE IMPIEGO** del letame e del compost alla **LOTTA** alle malerbe, fino alle pratiche di **MIGLIORAMENTO GENETICO** degli animali d'allevamento.



*Calendario reale georgico della Reale Società Agraria di Torino per l'anno 1791*

# ATTIVITA' DI RICERCA

## DISCIPLINE AGRONOMICHE

- **ZECCHINI** e **MATTIROLO (1881)** per la prima volta, grazie a prove di concimazione, determinarono per i prodotti fertilizzanti il **"TITOLO"**.
- **VINCENZO FINO** e **ASCANIO SOBRERO** effettuarono sperimentazione di nuovi concimi, ottenibili anche da *biomasse di scarto* come il **sangue e le ossa**, ma anche di **concimi di sintesi**.
- Vari accademici già nella prima metà ottocento (**NUVOLONE, BONAFOUS, LASCARIS, ABBENE**) svolsero ricerche sulle **COLTIVAZIONI DELLE PIANTE TESSILI**: *lino, cotone ma anche ginestra, ortica* e molte piante tintorie.



*Oreste Mattiolo, Presidente dell'Accademia di Agricoltura*



## 4. FIGURE ILLUSTRİ

# FIGURE ILLUSTRI

## CAMILLO BENSO DI CAVOUR

- Fu **MINISTRO** del Regno di Sardegna dal **1850** al **1852**, **PRESIDENTE** del Consiglio dei ministri dal **1852** al **1859** e dal **1860** al **1861**.
- A 22 anni iniziò la sua **ATTIVITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO** nella tenuta di famiglia di **GRINZANE**. Diede subito un nuovo assetto all'azienda con l'introduzione di nuove colture e varietà.
- Allo scopo di produrre **Vini** in grado di *competere con quelli francesi*, si avvale prima dell'opera di **FRANCESCO STAGLIENO**, di **LOUIS OUDARD**, entrambi **MEMBRI** della **REALE ACCADEMIA**, ottenendo risultati che contribuirono a creare la storia dei grandi vini piemontesi.



*Busto di Camillo Benso di Cavour all'ingresso dell'Accademia di Agricoltura*

Lo **STIMOLO** dato all'Agricoltura dal **CONTE DI CAVOUR** fu dei più nobili ed efficaci. (...) [MATTIROLO, 1931].

(...) **NON** vi è pratica agricola moderna di cui egli **NON** abbia intuita l'importanza e dopo averla sperimentata, non l'abbia ADDITATA AGLI ITALIANI nel provvidenziale periodo dei tredici anni da Lui continuativamente vissuti a contatto con la natura, a Grinzane, nella tenuta di Leri, a Santena, presso Asti, ecc. [Mattiolo, 1931].

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

## L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

IL CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR  
FU DI QUESTO COMUNE  
SINDACO OPEROSO E BENEFICO  
DAL MAGGIO MDCCCXXXII AL FEBBRAJO MDCCCXLIX

DEVOTO CULTO  
DI SACRE IMMORTALI MEMORIE  
ALLA TENACIA SECOLARE  
DI QUESTE MURA VETUSTE  
NE VOLLE PIAMENTE AFFIDATA  
LA RICORDANZA

XXIV OTTOBRE MDCCCXCVI

*Castello di Grinzane Cavour (CN)*

# L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: VITICOLTURA

*A Grinzane si sperimentarono nuovi concimi per le viti e si provò ad impiantare nuovi vitigni. Si adoperò il **GUANO** in modo che non toccasse le radici delle viti [BERTA, 2003].*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

# L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: VITICOLTURA

*Il **CONCIME** è la base dell'agricoltura, e se questo manca si è fermati sulla via del progresso, e l'edificio che si vuole innalzare è senza fondamenta [Cavour, 1844].*

*Barolo (CN)*

## L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: FORMAZIONE

**REPUTO** *utile ed anzi indispensabile lo stabilire nei grandi centri di popolazione alcuni **corsi di teoria agricola** e di quelle scienze che sono ausiliarie dell'agricoltura, di **FORNIRE** insieme quel **complesso di nozioni agricole** che possono già costituire un principio di scienza [CAVOUR, 1851].*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

# L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA IRRIGAZIONE

DI QUESTO CANALE  
L'INIZIATIVA È MERITO INSIGNE  
DI FRANCESCO ROSSI  
GLI STUDI E L'ESECUZIONE ONORANO IL GENIO  
DI CARLO NOE  
AUSPICI  
OTTAVIO THAON DI REVEL  
CAMILLO BENSO DI CAVOUR

*Canale Cavour a Chivasso*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

# L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: IRRIGAZIONE



*Il **CANALE CAVOUR** che con gli altri canali minori, quasi altrettante arterie e vene, ha **portato la ricchezza** nelle province di Vercelli e di Novara e nella Lomellina, fu un **SOGNO da Cesare**, mai fatto da un principe, da alcuna repubblica italiana, da nessuno stato europeo [VALENTINI, 1890].*

*Canale Cavour*

# L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: IRRIGAZIONE

*La creazione e il successivo meraviglioso sviluppo della  
"Associazione generale della irrigazione delle terre all'ovest della Sesia",  
OPERA INSUPERATA di sapere economico, insigne esempio di mutualità e  
di provvidenza sociale, approvata dalla Legge del 3 luglio 1853  
è OPERA del CONTE DI CAVOUR [TOURNON, 1918]).*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

## L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: DRENAGGIO

*Il primo e più convinto fautore dell'introduzione del drenaggio in agricoltura fu **CAMILLO CAVOUR**, il quale aveva affidato all'**ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO** l'incarico di svolgere delle prove intese ad studiare la possibilità e la convenienza dell'introduzione di questo mezzo di bonificamento (bonifica) nei **terreni piemontesi anomali** per eccesso di umidità [MATTIROLO, 1931].*

*Risaie del Vercellese*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

## L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: DRENAGGIO

*Ho la **CONSOLAZIONE** di pensare di aver introdotto l'uso del **GUANO** nel Vercellese. Se potessi ancora farvi **PENETRARE** il drainaggio in allora crederei aver ben impiegato la mia vita [CAVOUR, 1850].*

*Risaie del Vercellese*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

# L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: PIOPPICOLTURA

*La svolta decisiva per  
la **PIOPPICOLTURA**  
piemontese, e quindi  
italiana, doveva essere  
segnata  
dall'introduzione di  
un'altra specie di  
pioppo, il cosiddetto  
**canadese** (*Populus  
canadensis*) [SAJA,  
1958].*



CAMILLO BENSO DI CAVOUR

# L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: PIOPPICOLTURA

*(...) i **primi esemplari** del quale furono fatti venire dalla Francia nel 1798 dal MARCHESE MICHELE BENSO DI CAVOUR, padre di Camillo, il quali li impianto ed allevò nel suo **Parco di Santena** [SAJA, 1958].*

*Fondazione Camillo Cavour Santena*

*Parco del Castello di Santena*

# FIGURE ILLUSTRI

## CAMILLO BENSO DI CAVOUR

- **CAMILLO CAVOUR** fu promosso a **SOCIO ORDINARIO** dell'Accademia di Agricoltura solo 11 anni dopo la prima nomina, il **31 marzo del 1849**, quando era già Parlamentare.



*Busto di Camillo Benso di Cavour*

- **CAVOUR** e l'**ACCADEMIA** si scambiarono anche **DONI**. Cavour spedì all'Accademia alcuni semi di *Victoria regia* e chiese di provarne l'attecchimento in Piemonte. La *Victoria regia* avrebbe dovuto produrre una **FARINA**, adatta alla confetteria, assai superiore al frumento.
- Nel **1851** l'**ACCADEMIA** fece dono a Cavour di un **POMPELMO**, frutto a quell'epoca sconosciuto in Italia.

# FIGURE ILLUSTRI

## LUIGI EINAUDI

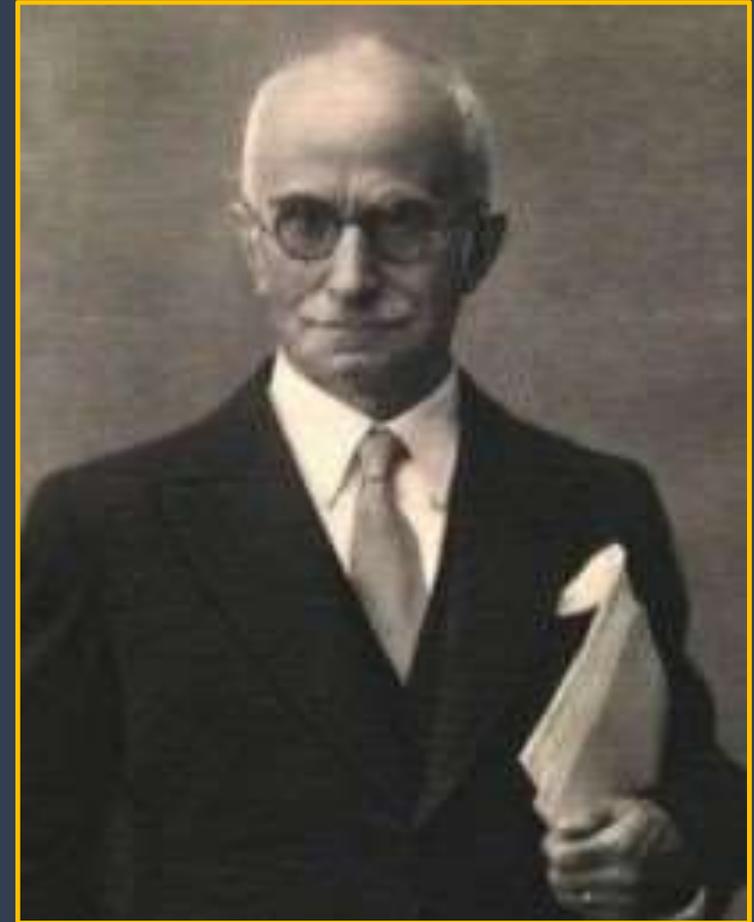
- **LUIGI EINAUDI** è stato *economista, accademico, politico e giornalista*, secondo **PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**. Intellettuale ed economista di fama mondiale è considerato uno dei padri della Repubblica Italiana.
- Il **13 luglio 1947** fu nominato **SOCIO ORDINARIO** dell'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA.

## IL PIACERE DELLA TERRA

di Luigi Einaudi

Oltre al prodotto economico, la **TERRA** produce anche **VANTAGGI** non consistenti in frutti propriamente detti distaccantisi dal terreno:

- il **PIACERE FISICO DEL POSSESSO**, che consiste nel camminare sopra il fondo, nel contemparlo, nel toccare le piante e vederle crescere;



*Foto del Presidente Luigi Einaudi  
della Repubblica italiana*

# IL PIACERE DELLA TERRA

- la **GIOIA DEL LAVORO** che consiste nel non lavorare ad ore fisse, sempre uguali in tutti i giorni dell'anno, ma ad ondate, con momenti di ansia e di intensità grandissime e lunghi intervalli di ozio e consiste altresì nel lavorare per uno scopo, che è di **RIEMPIRE il granaio di frumento dorato e sonante, la cantina di vino**, dal bel colore, largitore di letizia;
- il **PIACERE PSICOLOGICO** che sta **nell'IMMAGINAZIONE** del miglioramento futuro del fondo, nell'*assaporamento dell'invidia provata dal vicino* o dall'amico a cui l'acquisto proprio negò il soddisfacimento dell'eguale desiderio;
- il **PIACERE SOCIALE**, di **PREMINENZA sulla gente priva di terra**, di ossequio da parte dei minori proprietari o clienti;
- il **PIACERE FAMILIARE** di **SAPERE i figli forniti di un mezzo di esistenza**, di uno strumento di lavoro indipendente dalla buona grazia altrui ed assicuratore contro i rischi di disoccupazione; sicché il genitore si lusinga che la sorte della **famiglia sia sicura**, perché legata ad una casa e ad una terra in cui vivrà per qualche generazione il ricordo di lui, quasi fondatore di una dinastia entro certi limiti sovrana;
- il **PIACERE POLITICO**, che è di **acquistare clientela nel paese per CONSEGUIRE cariche pubbliche**. Tutto ciò si paga perché ha valore.

Tratto da "LA TERRA E L'IMPOSTA" (1924)  
di LUIGI EINAUDI

# FIGURE ILLUSTRI

## MATTEO BONAFOUS

- **MATTEO BONAFOUS** appartenne ad un'ANTICA FAMIGLIA FRANCESE di cui un ramo si era trasferito in Piemonte alcuni secoli prima a causa delle *guerre di religione*.
- Affrontò anche i **PROBLEMI ALIMENTARI** ed **IGIENICO SANITARI** dell'uomo e ciò lo portò, nel 1834, a laurearsi in medicina presso l'Università di Montpellier.
- Il suo interesse e la sua **ATTIVITÀ DI STUDIOSO** e di **DIVULGATORE** si rivolsero, però, in particolare verso *le scienze agrarie*; si occupò di botanica, agricoltura, zootecnia, meccanica agraria, industrie agrarie, economia e politica agraria.
- Nel **1822** entrò a far parte, come **SOCIO ORDINARIO**, dell'**ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO** di cui, successivamente, divenne prima **DIRETTORE** dell'*Orto Sperimentale* e poi **PRESIDENTE**.



*Ritratto ad olio di Matteo Bonafous,  
opera del pittore Leone Mecca*

# FIGURE ILLUSTRI

## MARCELLINO RODA

- **MARCELLINO RODA** nel **1831** avviò la propria attività lavorativa a Racconigi come "garzone di giardino".
- Nel **1836** fu nominato "Giardiniere del Reale Giardino a fiori" nella città di Racconigi sotto la direzione di **XAVIER KURTEN**.
- Dalla primavera del **1840** all'estate del **1841**, insieme al fratello minore Giuseppe, frequentò l'**ACCADEMIA DI BRERA** per formarsi nel disegno e nell'arte del paesaggio.

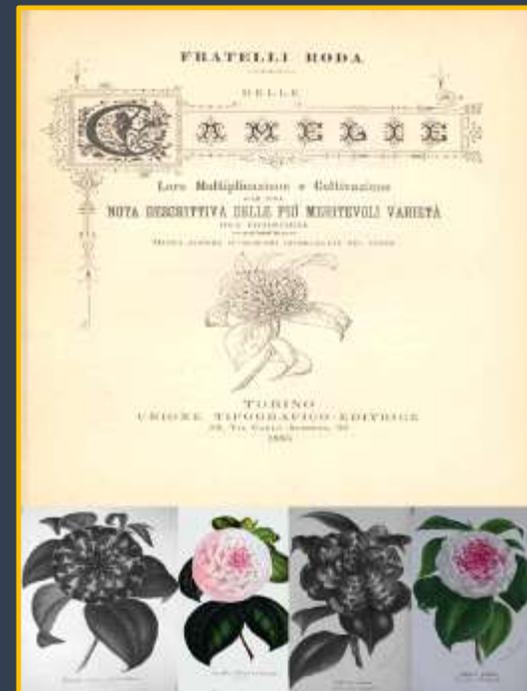
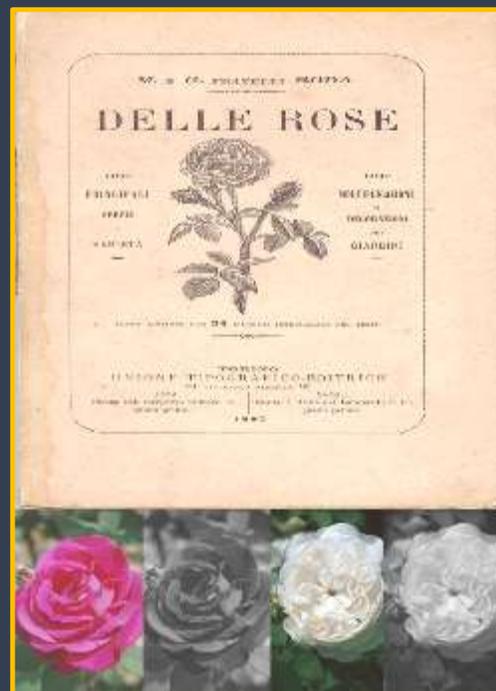
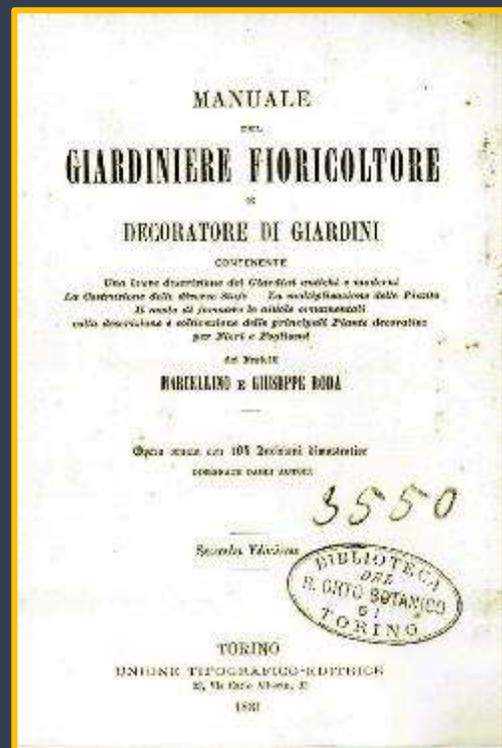
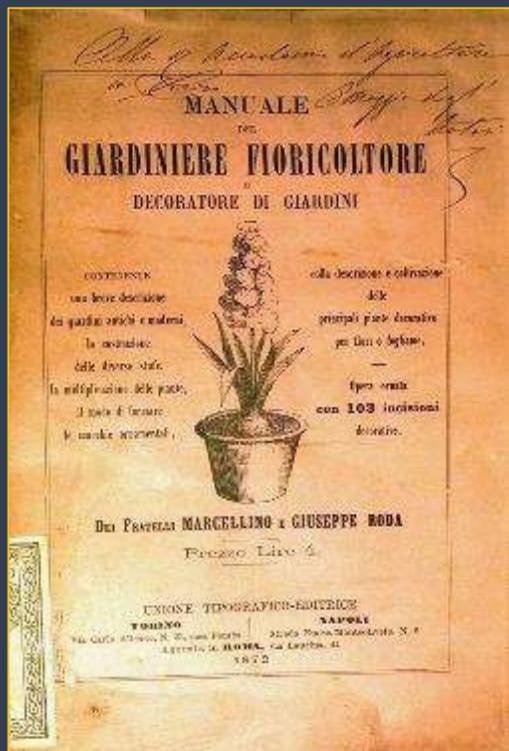


- Dall'autunno del **1841** all'estate del **1843** i due fratelli poterono compiere un *Grand tour* d'istruzione teorico-pratica in vari paesi d'Europa per studiare sul campo le *forme, le tecniche e le tecnologie* utilizzate all'estero nell'arte dei giardini.
- Nel **1869** si trasferì a Torino e d'inizio l'Insegnamento dell'**ARBORICOLTURA E DEL GIARDINAGGIO** presso la **REALE ACCADEMIA DI AGRICOLTURA**, della quale divenne anche *membro del Consiglio di Amministrazione*.
- Collaborò con il fratello ad avviare uno STABILIMENTO ORTICOLO: «**DITTA FRATELLI RODA**».

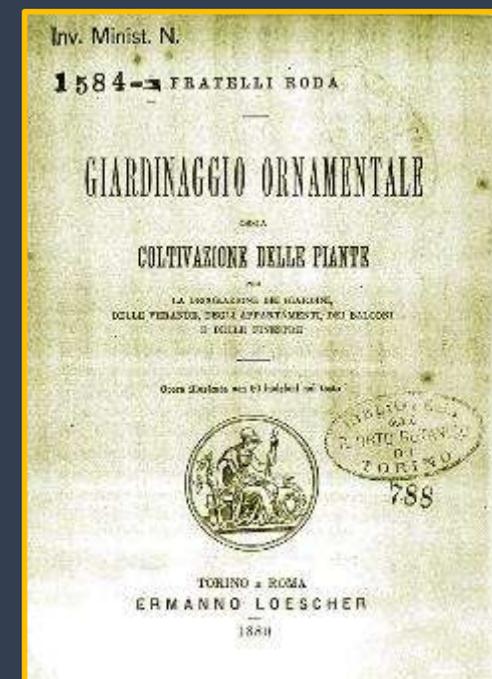
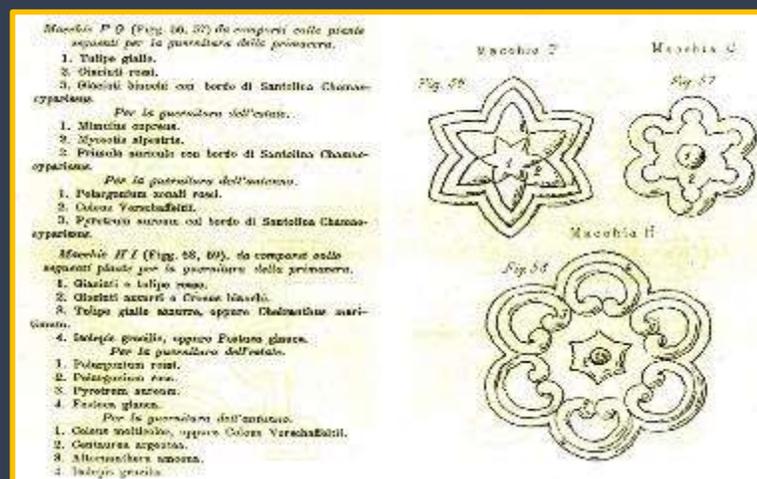
*Veduta del Parco del Castello di Racconigi*

# FIGURE ILLUSTRATE

## MARCELLINO RODA



Copertine e frontespizi di libri editi dai Fratelli Roda



MARCELLINO RODA e GIUSEPPE RODA pubblicarono molti libri sulle tematiche della progettazione del verde e delle piante ornamentali.



A scenic landscape featuring a large, leafy tree in the foreground on the left. In the middle ground, a vineyard with rows of grapevines stretches across a hillside. In the background, a cluster of buildings, including a church with a bell tower, sits atop a hill. The sky is clear and blue.

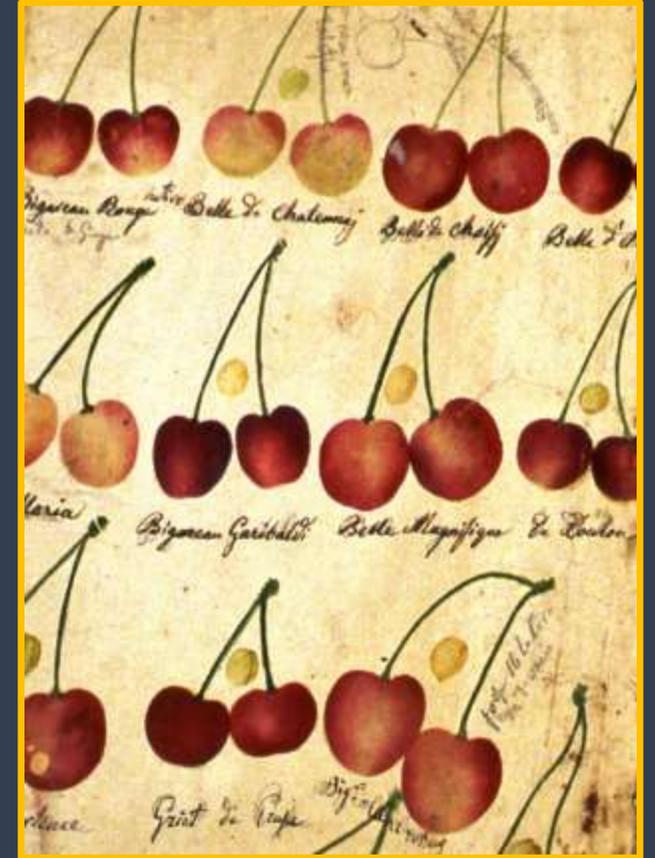
## 5. ATTIVITÀ IN CORSO E FUTURA PROGRAMMAZIONE

*Coltivi dell'Azienda sperimentale a Vezzolano*

# MISSION ATTUALE

## PROGETTI IN ESSERE

- L'**ACCADEMIA** dedica particolare attenzione alla **FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO** delle categorie professionali agrarie grazie ai rapporti con l'*Università (DISAFA)*, con l'*Ordine degli Agronomi e Forestali* e con l'*Associazione dei Dottori in Scienze agrarie e forestali*.
- Sono attualmente in corso Iniziative di valorizzazione del patrimonio come:
  - la **DIGITALIZZAZIONE** degli archivi (*Regione Piemonte e Compagnia San Paolo*);
  - **PUBBLICAZIONE** sul web di parte delle tavole Garnier Valletti;
  - **PUBBLICAZIONE** delle Memorie dei Soci con ampliamento del materiale di base archivistico e bibliotecario;
  - **ELABORAZIONE** di "pillole video" divulgative su rilevanti questioni di interesse agrario e l'arricchimento della presenza dell'Accademia sui Social network (*Sito internet, FB, Instagram, YouTube*).



*Disegni della Collezione  
Garnier Valletti*

# MISSION ATTUALE

## PROGETTI IN ESSERE

- Diverse attività di ricerca che vedono numerosi soci attivi:
  - **STUDI DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE** (*viticoltura digitale nel Canavese e progetto ASTRIS, Agricoltura di precisione in risicoltura*);
  - **PROGETTI SULLA SOSTENIBILITÀ IN AGRICOLTURA** (*Prove con impiego di Litterbag-NIRS per la valutazione della fertilità del suolo*);
  - **COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI** con *Centri di ricerca in Svizzera (AGROSCOPE)*, con due Dipartimenti di Scienze agrarie (*Università di Torino e di Bologna*), con il *Dipartimento di Scienze Veterinarie di Torino (agro-zootecnia sostenibile)* e con la *Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*, e infine alcune attività coinvolgono le *Università di Bonn e di Parma*.



*Pubblicazioni dell'Accademia di  
agricoltura sulle tematiche di attualità*

# RICERCHE PER L'AGRICOLTURA DI COLLINA PRESSO L'AZIENDA DI VEZZOLANO

- Le **RICERCHE** sviluppate dall'ACCADEMIA in cooperazione con varie Università e Centri negli ultimi anni hanno riguardato:
  - A) **VALUTAZIONE DELLA FERTILITÀ «microbica»** del suolo tramite la tecnica dei *Litterbag-NIRS*;
  - B) Un **VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA** delle piante ai *trattamenti di inoculazione microbica* - anche con micorrize arbuscolari- correlata al pH fogliare e allo spettro NIR delle foglie.

RELAZIONE    AGRONOMO    RICERCATORE    CURIOSO

## Accademia di Agricoltura di Torino

Prospezione della fertilità microbica dei suoli agricoli mediante il metodo rapido denominato *Litterbag-NIRS* e calibrazione delle reali produzioni

Agronomo    Ricercatore    Curioso



[https://docs.google.com/document/d/1mANVFmLCoMnlahAaVrTFRJR5\\_HOpUuuP/edit?usp=sharing&ouid=101362001964412430969&rtpof=true&sd=true](https://docs.google.com/document/d/1mANVFmLCoMnlahAaVrTFRJR5_HOpUuuP/edit?usp=sharing&ouid=101362001964412430969&rtpof=true&sd=true)

# MISSION ATTUALE

## PROGETTI IN ESSERE

### Attività CNR-STEMS

- **PROVE** presso l'Azienda di Vezzolano:
  - **ATTIVITÀ** di verifica applicativa delle **NORME DI SICUREZZA** per il settore delle macchine agricole;
  - **PROVE PRESTAZIONALI** e verifiche di macchine agricole secondo le norme tecniche, con particolare riferimento alla **REVISIONE DEL PARCO TRATTORISTICO** con **CORSI** per la concessione del patentino di guida in terreni a forte pendenza.



*Prove sperimentali su nuovi macchinari da parte del CNR-STEMS a Vezzolano*  
[FOTO MARCO DELMASTRO]

# MISSION ATTUALE

## COLLABORAZIONI IN CORSO

*Reggia della Venaria reale*



**INAUGURAZIONE 237° Anno Accademico**  
**«ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO»**  
*Citroniera della Reggia di Venaria, mercoledì 29 giugno 2022*

# MISSION

## PROGETTI FUTURI

*Collaborazioni con Scuola di Specializzazione in «Beni architettonici e del Paesaggio»*

- **Paesaggio agrario**
- **Patrimonio architettonico in campo agrario**
- **Verde storico e contemporaneo**
- **Sostenibilità**
- **Cambiamento climatico**



▪ **COMPIMENTO** dei due secoli e mezzo dell'**ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO**



# Grazie per l'attenzione

**“I MEMBRI DI QUESTA SOCIETÀ** *procureranno di promuovere nuove coltivazioni, naturalizzeranno piante straniere, daranno istruzioni elementari di agricoltura ai rustici, e dall'unione degli studi e delle replicate esperienze nelle diverse province dello Stato secondo la diversità dei terreni e delle produzioni si arriverà a perfezionare l'agricoltura, insomma si formerà per quest'arte **UNO SPIRITO NAZIONALE** da cui tutto giova sperare”.*

[Avv. BISSATI, uno dei dodici soci fondatori, 30 giugno del 1785]

*Cataloghi per Autori dell'Accademia*